



COMUNE DI ALFONSINE

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP)**

2022-2024

(Delibera Giunta Comunale n. 116 del 21/12/2021)
(Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 14/02/2022)

INDICE

Introduzione del Sindaco Pag. 3

SEZIONE STRATEGICA 2019 - 2024

Nota tecnica sul DUP Pag. 7

Obiettivi individuati dal Governo e quadro normativo pag. 12

Caratteristiche generali della popolazione pag. 19

Analisi delle condizioni interne:

• Organismi interni e partecipazione pag. 23

• Le Missioni di spesa ed i programmi pag. 25

• Obiettivi strategici pag. 52

Gli obiettivi:

Area Servizi Generali pag. 74

Area Tecnica pag. 76

Area Cultura e Comunicazione pag. 97

SEZIONE OPERATIVA 2022 – 2024 - ALLEGATI

Parte finanziaria

A-Allegato Personale

B-Allegato Piano biennale forniture

C-Allegato Piano triennale LL.PP.

D-Allegato enti partecipati

INTRODUZIONE DEL SINDACO

Il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, denominato “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; invero, tale normativa ha introdotto il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento che permette l’attività di guida strategica e operativa dell’ente locale.

Va da sé che nel presentare questo documento unico di programmazione relativo al triennio 2022-2024 e sua nota di aggiornamento, non sia possibile prescindere proprio dalla summentovata emergenza sanitaria, la quale ha significativamente impegnato le forze dell’Amministrazione e dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna anche nel corso di questo 2021, così come era del resto accaduto anche nell’anno precedente.

Del resto, il ridetto frangente emergenziale ha determinato la necessità per tutte le amministrazioni pubbliche di rivedere, e in tempi assai contingenti, le proprie modalità di supporto ai Cittadini e sollecitato molte innovazioni sotto il profilo dell’accesso ai servizi.

Per l’effetto, dovrà permanere prioritaria l’azione già dispiegata per il sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà.

In tale non semplice contesto, obiettivo sfidante sarà continuare a sostenere la genitorialità con adeguati servizi per l’infanzia 0-6 anni, teleologicamente orientati ad attività educative, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie, promuovendo in pari tempo ulteriori progetti nell’ambito l’Unione dei Comuni.

Peraltro, la progressività delle rette sulla base del reddito e la partecipazione alla spesa non dovranno mai contrastare con la piena accessibilità al servizio educativo, tema sicuramente prioritario. Per quanto concerne alla popolazione anziana, nell’ottica di un potenziamento dei servizi, intendiamo altresì portare avanti una rete di servizi per la non autosufficienza, articolata in rsa e case protette. Grande rilievo riveste altresì il sostegno alla disabilità.

Tutte le menzionate finalità rivestono carattere di massima priorità, ma il relativo perseguitamento è stato reso obiettivamente più arduo dall’emergenza Covid.

Venendo agli investimenti, coerentemente alle linee di mandato, si intende portare avanti alcune precipue finalità: segnatamente, riteniamo che al centro dell’azione del nostro Comune vada posto il recupero e la manutenzione del nostro patrimonio edilizio, ponendo attenzione ai temi della rigenerazione urbana e all’efficientamento energetico degli immobili. Per tali motivi si sono previste in una recente variazione di bilancio significative risorse per la progettazione e direzione lavori inerenti al mercato coperto; e, a fine novembre, si è formalizzata la partecipazione del nostro ente al bando per la rigenerazione urbana della Regione Emilia-Romagna; in pari tempo, si è dato seguito al già intrapreso percorso di ascolto e partecipazione della Cittadinanza sul futuro utilizzo di tale edificio.

Permane altresì di grandissimo rilievo condurre una piena e corretta valorizzazione e manutenzione degli immobili scolastici: del resto, il dialogo con il mondo della Scuola, sempre massimamente produttivo ed utile, lo diviene in misura ancora maggiore nel presente frangente emergenziale. In tale ottica, si è infatti proceduto negli ultimi mesi, ponendo in essere una serie di attività di implementazione e ristrutturazione degli edifici scolastici, onde adattarli alle attuali necessità. Del resto, importanti opere di ristrutturazione inerenti al Polo scolastico stanno avendo luogo ed hanno avuto luogo proprio in questi mesi.

Con il pieno compimento della nuova palestra posta nella frazione di Longastrino e tutta la necessaria manutenzione delle strutture dedicate alla pratica sportiva, dal campo sportivo Brigata Cremona, al centro sportivo Bendazzi fino alla palestra Alfonsina Strada, si sono raggiunti importanti obiettivi che andranno ulteriormente sviluppati; come s'è detto ormai plurime volte, stiamo attraversando un periodo senz'altro anomalo sotto il profilo sanitario; ma anche in questo momento permane rilevante una programmazione volta al futuro, anche per quanto concerne i nostri impianti sportivi, particolarmente fruiti per la pratica dei settori giovanili delle varie Associazioni.

Proseguiranno altresì le ristrutturazioni, seguendo le indicazioni della Soprintendenza di Ravenna, della facciata del Municipio, edificio di grande valore storico ed urbanistico, stante la sua progettazione da parte di Giuseppe Vaccaro, uno dei maggiori architetti italiani del Novecento. Al riguardo si è ricevuto il parere positivo della Soprintendenza sulla proposta progettuale delineata e si sta dando luogo alla procedura per l'assegnazione dei lavori.

Altra tematica prioritaria attiene alla tutela degli utenti deboli della strada ed al potenziamento della rete di piste ciclopedinale; sotto tale profilo, obiettivo particolarmente sfidante sarà il rifacimento di via Borse, nel tratto ricompreso tra il fiume Senio e via Fratelli Cervi. Un altro importante intervento in questo senso riguarda la realizzazione della nuova pista ciclopedinale lungo la via Borse che collegherà il centro urbano con l'area artigianale industriale Stroppata e il centro della località di Fiumazzo. Si cercherà di investire in maniera significativa anche sulla manutenzione delle strade, avendo tuttavia a mente la particolare estensione del nostro Comune, con una rete viaria alquanto articolata.

Da menzionare altresì la prevista ristrutturazione degli appartamenti di edilizia popolare siti in via Travia, intervento particolarmente impegnativo ma fondamentale per la nostra comunità.

In ordine al tema della sicurezza si porrà particolare rilievo al sistema di videosorveglianza installato e da completare ed alla ulteriore implementazione di varchi di controllo del traffico.

Sotto il profilo tributario, si è visto come anche per l'anno 2021, si sia predisposta una serie di misure volte ad agevolare il tessuto imprenditoriale locale, con differimenti delle scadenze ed agevolazioni. Più in generale, si sono messe risorse proprie del bilancio comunale di Alfonsine per abbattere

gli aumenti Tari determinati dai nuovi servizi, così come le risorse ricevute ai sensi dell'art. 6 dl 73/2021 sono state dedicate a tale finalità. A completamento di ciò, e sempre a seguito dell'utilissima interlocuzione con Organizzazioni Sindacali ed Associazioni di Categoria, si è proceduto ad un bando per l'erogazione di contributi alle imprese maggiormente in difficoltà a causa della emergenza sanitaria, con un budget di oltre 2,3 milioni di euro a livello di Unione. Apprezzabile la partecipazione da parte dell'imprenditoria locale.

Sarà poi licenziato anche quest'anno, un bando relativo alla Tari inerente alle utenze domestiche per dare un ausilio alle situazioni connotate da maggiore fragilità.

Nel corso del 2022, sempre sulla scorta di un dialogo con organizzazioni sindacali ed associazioni di categoria, anche alla luce dei provvedimenti che verranno messi in campo dai livelli istituzionali superiori, si potranno determinare quali misure saranno attuabili/ confermabili (in riferimento a quelle summenzionate per l'anno 2021) sul nostro territorio.

Sempre a livello fiscale, si è cercato di non incidere sull'addizionale Irpef: quella applicata dal Comune di Alfonsine permane tra le più basse dell'area ravennate. Tuttavia, alla luce dei maggiori costi determinati dalla pandemia, non è possibile escludere che nei prossimi anni sia necessario operare anche sotto tale profilo.

Si rammenta che, sempre a livello di Unione nel corso del 2021, si sono messi a disposizione per i Servizi educativi euro 2.800,000 di spesa aggiuntiva per arginare l'emergenza ed euro 1.500.000,00 per interventi straordinari di natura sociale.

Si tratta, come detto, di fondi straordinari che si aggiungono ai circa 10 milioni di spesa sociale consolidata negli anni.

Anche nel licenziando bilancio di previsione dell'Unione per il triennio 2022-24 si è lavorato con l'obiettivo di un mantenimento dei servizi senza determinare maggiori oneri per la Cittadinanza; anche in tal caso, è corretto altresì chiarire che, qualora l'emergenza dovesse perdurare oltre l'orizzonte temporale di un anno e non vi fosse la possibilità di intervento da parte dei livelli istituzionali superiori, a partire dal 2023 potrebbe rendersi necessitato operare anche sotto tale profilo.

In ogni caso, le amministrazioni della Bassa Romagna, pur a fronte di probabili minori entrate, hanno cercato comunque di dare un aiuto significativo al sistema imprenditoriale, alle famiglie e ai cittadini. Appare arduo, allo stato, formulare previsioni sotto questo profilo per i prossimi anni, dovendosi verificare l'evolversi della emergenza epidemiologica e le scelte dell'Esecutivo nazionale.

Infine, una annotazione metodologica: va rammentato che questo documento di programmazione vede una forte integrazione con il pari documento presentato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: invero, è in quella sede che rinvengono una sintesi le politiche strategiche che riguardano l'ambiente, l'innovazione e le politiche territoriali, incluso lo sviluppo economico.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

(2019 - 2024)

NOTA TECNICA SUL DUP

Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) **che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”.** Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera in una successiva delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell’ente;

2) **l’assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP**, al fine di lasciare agli enti autonomia nell’esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l’aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell’eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell’organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell’ente;

4) **che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale**, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l’aggiornamento del DUP già approvato;

- 5) che, se presentato, **lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo**. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- 6) **che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione**, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- 7) **che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio**. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- 8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- 9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Riferimenti normativi:

Articolo 151 D.Lgs 267/2000 Principi generali

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (522)

Articolo 170 DLGS 267/2000 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Articolo 174 D.Lgs 267/2000 Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.
3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. 4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato

Articolo 107, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17.3.2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24.4.2020

2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 (462) e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 novembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 dicembre 2020 e al 31 gennaio 2021. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO E QUADRO NORMATIVO

SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39, viene presentato alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. È il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento.

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

DATI TRATTI DAL DOCUMENTO DI FINANZA PUBBLICA (sintesi NOTA AGGIORNAMENTO DEF 29/09/2021)

La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

La nota di aggiornamento al DEF prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo.

IL QUADRO MACRECONOMICO NAZIONALE

Il quadro economico tendenziale

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023.

Il quadro macroeconomico programmatico

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria.

GLI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni a legislazione vigente

L'espansione superiore alle attese registrata dal PIL nella prima metà dell'anno porta a rivedere al rialzo le prospettive per il 2021, riportandole in linea con le stime formulate lo scorso autunno. Ipotizzando un incremento ancora robusto dell'attività economica nel terzo trimestre e adottando un approccio cauto circa le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno, con una crescita non superiore al mezzo punto percentuale, la variazione annuale del PIL nel 2021 si colloca al 6,0 per cento. L'espansione attesa per il prossimo anno, intervenendo su livelli di attività più elevati di quanto stimato in precedenza, risulta moderatamente ridimensionata rispetto alla previsione del DEF e pari al 4,2 per cento (4,8 per cento nelle stime di primavera). La proiezione assume una sostanziale invarianza, nei mesi a venire, delle misure restrittive attualmente in essere per contrastare la diffusione dei contagi. Dato il profilo trimestrale sottostante la nuova previsione, il PIL reale è atteso recuperare il livello del 4 trimestre del 2019 già nel 2 trimestre del prossimo anno, in anticipo di un trimestre rispetto alla previsione programmatica di primavera.

Il quadro programmatico

La politica di bilancio continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fintanto che sarà necessario a ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora. Rispetto allo scenario a legislazione vigente, gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficientamento energetico e dell'innovazione. Si avvia inoltre la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,7 per cento quest'anno per poi moderare al 2,8 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento, invariato rispetto allo scenario tendenziale, nell'anno finale della previsione. Con riferimento al prossimo anno, si prevede prudenzialmente che l'accelerazione del ritmo di crescita insita nello scenario programmatico non anticipi ulteriormente il momento del recupero dei livelli pre-crisi rispetto a quanto atteso in base allo scenario tendenziale, che già lo anticipa di un trimestre rispetto al DEF, ponendolo nel secondo trimestre del 2022.

Il rapporto debito-PIL

Le stime più recenti di Banca d'Italia e ISTAT riducono lievemente il rapporto debito/PIL degli ultimi due anni, a seguito della revisione al rialzo del PIL nominale di quasi 4 miliardi e quasi 2 miliardi rispettivamente nel 2019 e 2020. Per effetto di tali revisioni, il rapporto debito/PIL del 2019 scende al 134,3 per cento dal 134,6 per cento indicato in marzo; mentre quello del 2020 si riduce al 155,6 per cento dal livello precedente di 155,8 per cento. La variazione in aumento del rapporto debito/PIL del 2020 è stata pertanto di 21,4 punti percentuali rispetto al 2019. La ripresa della crescita economica ben al di sopra delle attese, unitamente alle tendenze di finanza pubblica migliori rispetto a quanto prefigurato nel DEF condurranno ad un calo del rapporto debito/PIL già a partire dal 2021. Nell'anno in corso, l'obiettivo per il rapporto debito/PIL aggiornato è del 153,5 per cento, in riduzione di 2,1 punti percentuali rispetto al 2020.

Nel 2022, l'obiettivo per il rapporto debito/PIL è rivisto al 149,4 per cento. La riduzione attesa deriverà dal calo del fabbisogno del settore pubblico (di circa -3,7 punti percentuali del PIL rispetto al 2021) e dalla crescita robusta del PIL nominale (+6,4 per cento), la quale nello scenario programmatico sconta l'impatto espansivo delle misure fiscali che il Governo si appresta ad introdurre con la prossima manovra di finanza pubblica per il triennio 2022-2024.

GLI INTERVENTI PREVISTI

Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali

indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene la NADEF delinei una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell'Unione Europea, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030.

Nel corso del triennio 2022-2024, l'andamento programmatico disegnato dalla NADEF consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. "La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo".

Il Tasso di Inflazione Programmato, presente nei Documenti Programmatici del Dipartimento del Tesoro, viene regolarmente aggiornato e pubblicato sulle pagine del sito del Dipartimento del Tesoro a questo indirizzo:

http://www.dt.tesoro.it/it/analisi_programmazione_economico_finanziaria/inflaz_programmata/Collegamento a pagina interna

Il tasso di inflazione programmata (TIP) costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone RAI, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade S.p.A., per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella definizione dei premi R.C. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza).

In passato, a seguito degli Accordi sui Redditi del 1993, il tasso di inflazione programmata (TIP) è stato lo strumento per l'adeguamento dei salari all'inflazione in sede di rinnovo contrattuale. Dal 2009 il tasso di inflazione programmato non è più utilizzato per i rinnovi contrattuali. A fine gennaio 2009, con la definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali, è stato stabilito che la dinamica degli effetti economici sia legata ad un indicatore costruito sulla base dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. La stima dell'IPCA al netto degli energetici importati è pubblicata dall'ISTAT (fino al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata dall'ISAE) ogni anno nel mese di maggio.

Anno	Tasso di inflazione programmata variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro	Note	Prezzi al consumo F.O.I. variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat	Scostamento Punti percentuali	NOTE
2022	0,5	(m)			(m) Con la presentazione della NADEF 2021 (settembre 2021) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2022 pari a 1,5%.
2021	0,5	(l)			Con la presentazione della NADEF 2020 (ottobre 2020) è stato inserito il tasso di inflazione programmato per il 2021 pari a 0,5%
2020	- 0,2	(k)	-0,3	-0,	Il tasso di inflazione programmata per il 2020 è stato rivisto dallo 0,8% al -0,2% con la presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2)020" (aprile 2020)
2019	1,2	(j)	0,5	-0,7	

Fonte : MEF : Tasso di inflazione programmata (TIF)

SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE / PROVINCIALE

(tratto da Documento di Economia e Finanza Regionale – Nota aggiornamento al DEFR 2022 - Regione Emilia Romagna delibera G.R. 1704 del 25/10/2021)

La nota di aggiornamento al DEF della nostra Regione descrive uno scenario economico di riferimento di vigorosa ripresa, grazie al contenimento della pandemia Covid-19 dovuto al successo della campagna vaccinale. Rispetto a quanto delineato nel DEFR 2022 pubblicato alla fine di giugno, il quadro macroeconomico è migliorato anche a livello mondiale. Oltre al progredire delle campagne vaccinali, ha avuto un peso anche il fatto che le politiche monetarie e fiscali

sono rimaste largamente espansive. L'OCSE ha pertanto rivisto al rialzo le stime di crescita del PIL mondiale, precisamente dello 0,1% per il 2020 e dello 0,5% per il 2022.

Per la nostra Regione, l'edizione autunnale delle previsioni di Prometeia rivede in rialzo la crescita del PIL reale dell'Emilia-Romagna per il 2021, che passa al 6,5%, contro il 5,5% previsto ad aprile. Il PIL del 2021 viene quindi previsto a 153.344 milioni di euro, contro i 152.144 milioni previsti ad aprile. La revisione al rialzo è in linea con quella prevista dalla NADEF a livello nazionale, ed è legata in particolare al rafforzamento delle dinamiche della domanda estera e degli investimenti. Complessivamente, nell'arco dell'anno in corso e di quello successivo, la crescita dell'Emilia-Romagna sarebbe la più alta tra le regioni italiane, alla pari con il Veneto, e di quasi mezzo punto percentuale superiore alla crescita nazionale. Questa previsione riflette il fatto che la crescita italiana sarà ancora una volta trainata dalle esportazioni, ma in realtà, secondo Prometeia, anche la spesa per consumi e investimenti crescerà nella nostra regione a ritmi ben superiori alla media nazionale.

Sul fronte programmatico, la Nota di aggiornamento al DEFR evidenzia l'ulteriore sforzo dei nostri Assessorati per una maggiore integrazione degli obiettivi strategici di competenza con il Patto per il Lavoro e per il Clima: circa un terzo degli obiettivi strategici è infatti stato aggiornato, al fine di tenere conto dei cambiamenti prodotti negli scenari .

Unità locali attive al 30.09.2021

Provincia di Ravenna

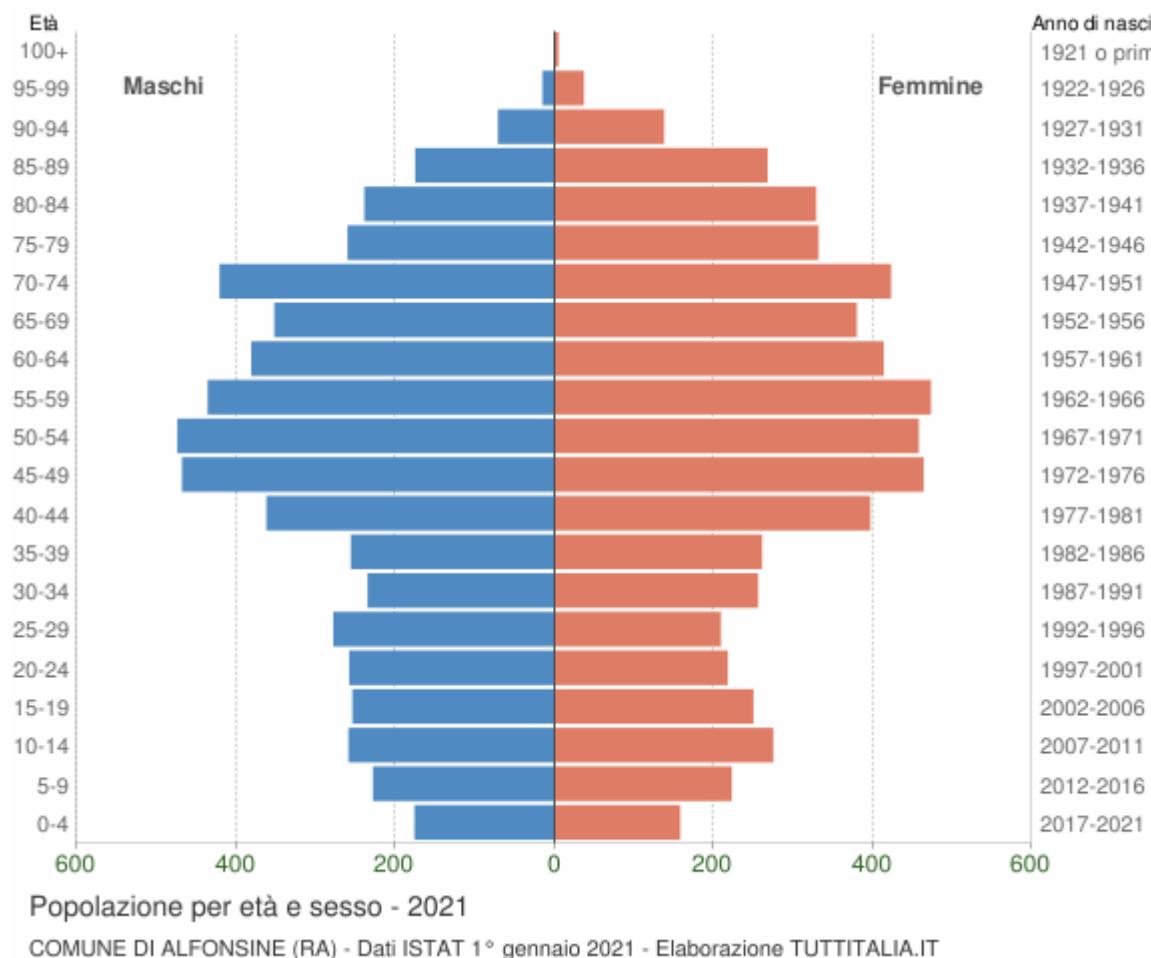
Comuni della provincia di Ravenna

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	RA001 - ALFONSINE	RA002 - BAGNACAVALLO	RA003 - BAGNARA DI ROMAGNA	RA004 - BRISIGHELLA	RA005 - CASOLA VALSENO	RA006 - CASTEL BOLOGNESE	RA007 - CERVIA	RA008 - CONSELICE	RA009 - COTTIGNOLA	RA010 - FAENZA	RA011 - FUIGNANO	RA012 - LUGO	RA013 - MASSA LOMBARDA	RA014 - RAVENNA	RA015 - RIOLI TERME	RA016 - RUSSI	RA017 - SANT'AGATA SUL SANTERNO	RA018 - SOLAROLO	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	275	466	74	398	146	240	240	139	221	1.329	186	606	118	1.837	133	286	62	160	6.916
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	-	-	-	0	-	1	2	-	-	-	22	2	-	-	-	29
C Attività manifatturiere	131	191	32	69	28	144	211	104	81	627	93	338	109	1.184	31	127	74	40	3.614
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	23	17	1	17	13	10	8	15	6	83	9	41	5	93	7	8	1	2	359
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	2	3	4	1	1	12	5	3	24	4	15	6	59	3	5	2	5	159
F Costruzioni	157	235	27	90	24	130	541	235	81	696	148	511	213	2.261	90	194	52	64	5.749
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	234	379	43	110	47	222	1.146	173	168	1.597	188	927	208	3.977	107	294	76	74	9.970
H Trasporto e magazzinaggio	47	44	6	20	4	20	117	42	25	156	19	101	35	834	15	54	12	19	1.570
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	72	89	10	66	28	42	1.057	39	37	393	47	191	47	1.627	56	88	14	21	3.924
J Servizi di informazione e comunicazione	25	28	4	7	4	17	62	12	12	178	17	61	11	398	10	18	7	7	878
K Attività finanziarie e assicurative	25	30	4	11	7	30	92	28	16	186	22	142	14	492	14	30	5	8	1.156
L Attività immobiliari	45	48	5	14	3	37	336	21	27	303	28	208	28	929	18	54	10	7	2.121
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	51	1	18	6	28	126	19	12	273	16	139	18	811	14	43	9	5	1.620
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	24	45	1	13	4	26	138	14	14	192	22	98	27	597	20	26	7	12	1.280
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
P Istruzione	4	3	-	1	2	5	16	2	2	45	4	29	5	136	1	4	1	1	261
Q Sanità e assistenza sociale	11	24	1	4	5	4	30	10	15	89	13	65	14	376	8	25	3	4	701
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	15	3	9	4	18	334	10	4	99	7	57	2	531	7	22	16	1	1.146
S Altre attività di servizi	57	75	4	29	7	51	178	40	30	318	35	180	37	714	26	45	9	13	1.848
X Imprese non classificate	0	1	0	2	1	0	9	2	1	16	1	6	3	35	2	3	0	0	82
Totale	1.173	1.745	219	882	334	1.025	4.653	910	756	6.606	859	3.715	900	16.915	564	1.326	360	443	43.385

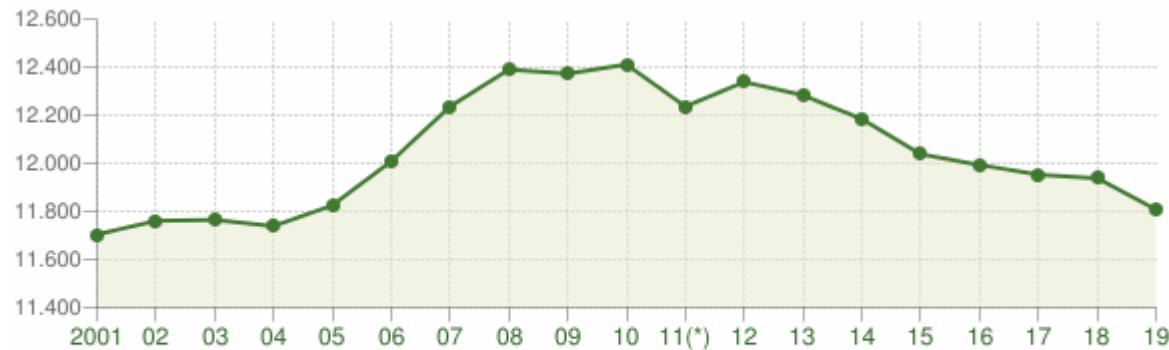
Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE
ALFONSINE
Popolazione suddivisa per fasce di eta' ed età media

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2005	1.202	7.336	3.201	11.739	47,8
2006	1.258	7.334	3.233	11.825	47,8
2007	1.302	7.432	3.274	12.008	47,7
2008	1.371	7.600	3.265	12.236	47,4
2009	1.433	7.690	3.267	12.390	47,3
2010	1.457	7.657	3.259	12.373	47,5
2011	1.488	7.652	3.271	12.411	47,5
2012	1.499	7.455	3.282	12.236	47,7
2013	1.508	7.515	3.315	12.338	47,7
2014	1.496	7.370	3.417	12.283	48,1
2015	1.489	7.228	3.467	12.184	48,4
2016	1.452	7.096	3.490	12.038	48,8
2017	1.440	7.048	3.505	11.993	48,9
2018	1.445	6.998	3.510	11.953	49,0
2019	1.405	6.919	3.510	11.834	49,3
2020	1.380	6.811	3.516	11.707	49,5
2021	1.341	6.805	3.480	11.626	49,7



ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE

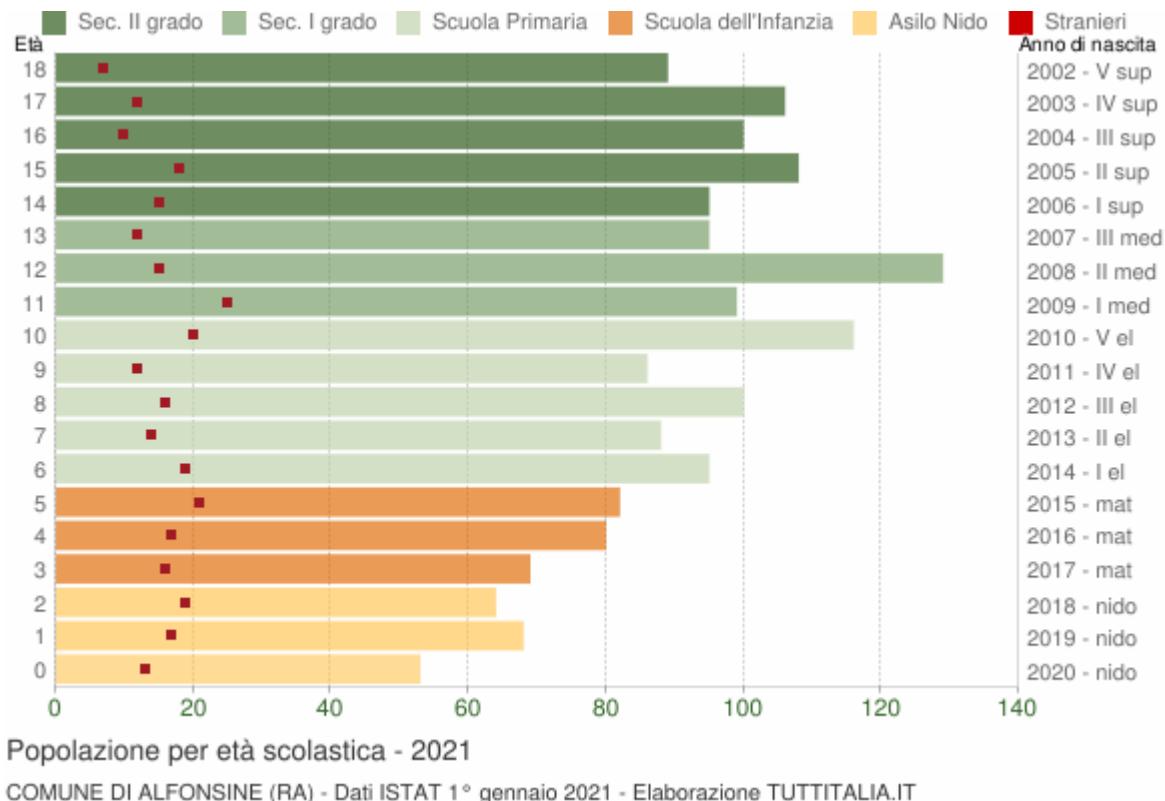


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ALFONSINE (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA



ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANISMI INTERNI E PARTECIPAZIONE

Si rinvia alle delibere di definizione del perimetro di consolidamento (G.C. n. 59 del 03/08/2021) e di approvazione di bilancio consolidato (G.C. 69 del 07/09/2021 e C.C. n. 46 del 28/09/2021) e ad apposito allegato D - società partecipate, redatto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

SEZIONE STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

LE MISSIONI DI SPESA ED I PROGRAMMI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.3 – ALFONSINE COMUNITÀ ACCOGLIENTE

Per coinvolgere in maniera più incisiva la comunità intera, alla luce anche della crisi della rappresentanza che connota il nostro tempo, è necessario **rilanciare un'idea di Partecipazione attiva reale**, in grado di coinvolgere non solo le consulte, le associazioni ed in generale tutti i gruppi organizzati sul territorio, ma anche i singoli cittadini, promuovendone idee ed iniziative.

Un **Assessorato alla Cittadinanza**, in aggiunta alle deleghe attualmente previste, potrebbe dare una risposta alle nuove esigenze di “collegamento” con i cittadini.

Serve tenere insieme il **tessuto sociale ed economico della nostra città** potenziando le attività di relazione in via diretta con tutti gli interlocutori, sia associazioni che singoli cittadini.

Sarà un impegno di rilievo, indubbiamente: ma pensiamo che in una Città di Cittadini sia di fondamentale importanza mettere al centro la persona con tutti suoi bisogni, esigenze e sogni, perché Alfonsine possa costituire una Comunità sempre più accogliente, vitale, sicuro e sano.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli - Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.2 – LE CONSULTE

Di fronte ai mutamenti sociali e culturali del nostro tempo, è necessario ripensare ad alcuni modelli di coinvolgimento della cittadinanza; l'obiettivo che intendiamo perseguire consiste nel diffondere sempre di più la cultura della partecipazione alle scelte del proprio paese.

Le forme istituzionali oggi in campo, come le Consulte territoriali, così come pensate e regolamentate, non in grado di svolgere appieno quella funzione originaria per le quali furono ideate, in un contesto storico e sociale sicuramente molto diverso. Per questo motivo, riteniamo necessario

rivedere il Regolamento di Partecipazione per rendere più efficace l'operato delle Consulte, affinché possano esprimere pareri che trovino riscontro negli atti amministrativi ed essere maggiormente ascoltate dagli amministratori.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Area Servizi Generali - Responsabile dott.ssa Silvia Rastelli – Sindaco Riccardo Graziani

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.2 – I SERVIZI GENERALI

Una Pubblica Amministrazione vicina ai cittadini e alle imprese è una necessità che si deve continuare a perseguire, anche nell'ambito di una stretta interazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Diversi principi sono affrontati nell'ambito del presente documento: a titolo meramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività menzioniamo la semplificazione burocratica, lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

Si tratta, invero, di finalità imprescindibili per una istituzione che voglia dirsi moderna e che si cercherà di perseguire nel corso del prossimo quinquennio.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

105 PROGRAMMA 5 – LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.7 – SICUREZZA SISMICA

Sicurezza sismica: occorre valutare la possibilità di **mettere a norma tutti gli edifici pubblici** costruiti prima del 2005 (quando il nostro comune è stato classificato in zona di rischio sismico 2) e sensibilizzare la cittadinanza per quanto concerne gli edifici privati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Giunta Comunale

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

LONGASTRINO E FILO

In sinistra Reno, com'è noto, le due frazioni di Longastrino e Filo sono storicamente divise a metà dal confine di provincia e da quello comunale: ciò può determinare alcune problematiche, nell'ambito di realtà che hanno visto, complice la crisi economica, un progressivo invecchiamento della popolazione e una riduzione dei residenti.

Si propone allora di **rafforzare la collaborazione tra le due Amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine** per garantire adeguati servizi ed incoraggiare nuovi investimenti da parte delle imprese locali.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101 PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 13 – LA MACCHINA COMUNALE

INDIRIZZO STRATEGICO 13.1 – ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Ai fini di una corretta contestualizzazione, non può non menzionarsi il fatto che le politiche restrittive in relazione al personale delle autonomie locali attuate negli ultimi anni dai diversi esecutivi nazionali succedutisi, riverberino un effetto immediato nella capacità di una amministrazione di adempiere alle proprie funzioni. Pertanto, l'auspicio, in una prospettiva *de iure condendo* è che si individuino criteri oggettivi, in ragione dei quali parametrare le capacità assunzionali dei singoli enti.

Invero, ciò consentirebbe una integrazione del personale preposto, necessaria soprattutto in alcune aree del nostro ente locale. In questi ultimi anni, pur nel quadro ora succintamente descritto, si è cercato di portare avanti ogni possibile iniziativa volta a completare gli organici a disposizione, utilizzando ogni margine possibile. Ed in tal senso si intende procedere per il futuro

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Antonellini Angelo, Roberto Laudini ed Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA

Al fine di limitare l'inquinamento e garantire la sicurezza, serve limitare l'utilizzo della vecchia SS 16 al traffico locale, deviando il traffico di lunga percorrenza sulla più sicura e veloce variante. Al contempo, dovrà proseguire il rafforzamento della nostra rete di piste ciclopoidonali.

Si propone di intensificare le attività di controllo volte al rispetto delle disposizioni previste dal Codice della Strada con impegno ad investirne parte preponderante in manutenzione ed opere per la sicurezza della circolazione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.1 – PATTO DELLA SICUREZZA

Consapevoli che la sicurezza dipenda in primo luogo dalla coesione di una comunità e che questa costituisca uno degli elementi di maggior rilievo per la prevenzione del crimine, abbiamo individuato alcune priorità che di seguito si delineano.

In primo luogo, riteniamo vada garantita una presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio, in particolare nei giorni festivi e negli orari notturni. Crediamo che sotto questo profilo vada mantenuto e potenziato il cosiddetto terzo turno così come rilevante è stata l'istituzione di nuclei specialistici (per esempio controllo delle attività edilizie, rispetto delle norme ambientali, commercio e polizia amministrativa). Nondimeno, e sotto questo profilo, diverrà rilevante comprendere se, come vistosi sopra, muteranno i limiti assunzionali assegnati agli Enti Locali.

Inoltre, si dovrà incentivare la collaborazione stretta delle Forze dell'Ordine tra loro nonché l'interazione tra queste ultime e la Cittadinanza tramite i Gruppi civici di controllo del Vicinato, con un opportuno coordinamento con le Consulte territoriali e le Associazioni di Volontariato. Per quanto concerne il rafforzamento della collaborazione interforze, punto di partenza importante sarà il "Patto per la Sicurezza" sottoscritto dai Sindaci della Bassa Romagna e dal Prefetto per potenziare un sistema di controllo del territorio in grado di garantire maggiore serenità.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.2 – VIDEOSORVEGLIANZA

Il potenziamento della videosorveglianza è un altro obiettivo da perseguire con forza: in altri termini, si intende portare avanti l'ampliamento della rete di telecamere presenti nei principali punti strategici del centro abitato e l'installazione di varchi nelle vie di accesso al paese (anche con l'utilizzo dello strumento "Targa System"), incrementandone il numero. In questo modo le forze dell'ordine potranno più agevolmente controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che in quella di un loro perseguitamento.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301 PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli e Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.3 – PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ

Andrà poi condotta una attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe.

Ritenendo il ruolo della Scuola imprescindibile nella formazione di una coscienza critica nelle nuove generazioni, si intende promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti.

Altre tematiche rilevanti attengono poi alla cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e una attività di contrasto alla violenza di genere a difesa della dignità delle Donne, continuando altresì a promuovere le azioni messe in campo dalle Associazioni femminili presenti sul territorio e molto attive su questi temi.

Bisognerà, poi dare continuità alle azioni intraprese sul territorio per il contrasto al gioco d'azzardo patologico quali il marchio slot free, le attività informative organizzate nel territorio della Bassa Romagna e il divieto di aprire o continuare attività di gioco d'azzardo in prossimità di luoghi sensibili.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4 – POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.1 - SCUOLA

Si ritiene di fondamentale importanza sostenere la Scuola con ogni mezzo a nostra disposizione, a partire da un sempre maggiore coinvolgimento della realtà scolastica alfonsinese nelle scelte che riguardano progetti di interesse comune.

Il ruolo della Scuola nei confronti delle nuove generazioni è di fondamentale importanza per l'apprendimento e per la formazione di coscienze aperte al ragionamento critico e alla cultura della democrazia, intesa come possibilità di partecipazione alle scelte e alla cura del bene comune che qualifica la comunità.

Si ritiene altresì utile la predisposizione di un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico

In questo quadro, diviene dirimente potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione in un'ottica di collaborazione sia per quanto riguarda gli interventi sulla manutenzione e la progettazione delle strutture scolastiche, che in termini di partecipazione e coinvolgimento alle iniziative pubbliche legate ad Alfonsine e alla sua storia promuovendo i valori costituzionali, la consapevolezza di diritti e doveri e la convivenza democratica, creando momenti di condivisione tra Amministrazione, Istituti scolastici e società civile;
Sempre in un ottica di collaborazione, sarà possibile incentivare incontri e attività tra Amministrazione ed alunni, per formare a un approccio culturale improntato sulla cittadinanza attiva.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Area Cultura e Comunicazione dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

In questo ambito si vuole portare avanti un coinvolgimento dell'Istituzione scolastica nella fase progettuale delle attività per l'infanzia e l'adolescenza, mantenendo l'impegno a investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutando l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti: si pensi, per esempio, all'orientamento per le scuole superiori ma anche a prevenzione, uso e abuso di sostanze ed altre situazioni di disagio. Altresì utile e da valutare con l'amministrazione scolastica può essere l'introduzione di esperienze di "scuola aperta", con attività organizzate al di fuori dell'orario di lezione.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 4-POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.2 – POLITICHE GIOVANILI

Si intende proseguire nel sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia, continuando a promuovere attività di grande valore quali quelle tenute presso la Casetta di Marzapane e laboratorio "I 2 Luigi, nonché ogni eventuale nuova proposta volta a sviluppare la nostra offerta di coinvolgimento e valorizzazione dei piccoli Cittadini alfonsinesi.

Si intende inoltre:

- mantenere la positiva esperienza denominata Dindalora, dedicata alla creatività musicale, presso il Nido di infanzia Cavina;

- continuare a proporre iniziative rivolte a bambini e famiglie attraverso la collaborazione con il Centro per le Famiglie di Lugo, nonché Associazioni e Cooperative sociali del territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 4 - POLITICHE EDUCATIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 4.3 – INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Costruzione del parcheggio, dimensionato alle reali esigenze, al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra.

Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Area Tecnica - Responsabile Dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Costruzione della nuova palestra di Longastrino al servizio della locale scuola e delle attività sportive della frazione.

Al contempo si intende portare avanti una riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica, privilegiando finalità di aggregazione, sociali ed educative. Infatti, a fronte delle nuove risorse rinvenute per finanziare gli investimenti programmati, non è ulteriormente necessaria, una alienazione della struttura.

Sempre attenendosi agli investimenti di maggiore rilievo, sarà rilevante individuare le priorità relative al Polo Scolastico con la realizzazione di nuove aule da adibire a laboratori e la realizzazione del secondo stralcio della Palestra “Alfonsina Strada”. Parimenti importante, la realizzazione della nuova palestra a servizio del plesso scolastico, delle Associazioni sportive e della comunità della frazione di Longastrino; questa nuova struttura potrà anche fungere da centro di raccolta della protezione civile.

Polo Scolastico con una attenzione particolare al suo ampliamento, soprattutto in termini di nuove aule destinate a laboratori, che abbia una ricaduta positiva a lungo termine.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402 PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETA' EVOLUTIVA

Sotto questo profilo si ritiene prioritario garantire il massimo accesso al servizio educativo. In altri termini, la progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo.

I servizi educativi, inoltre, devono rispondere ai bisogni dei genitori che lavorano, anche ripensando gli orari di apertura, con il contributo delle organizzazioni sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori.

In tal senso utili contributi possono provenire anche da progetti nuovi come quello di “Nonni in prestito” per tessere una rete sociale attorno alle esigenze delle famiglie, soprattutto quelle in maggiore difficoltà.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406 PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

Anche nell'ambito delle frazioni vogliamo tenere elevata l'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza, vigilando sulla continuità e qualità del locale insediamento scolastico.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

501 PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.1 – MUSEO DELLA BATTAGLIA DEL SENIO : SOSTEGNO, VISIBILITA' E RILANCIO

Museo della Battaglia del Senio

Una riflessione si impone sul rapporto, che si intende ulteriormente aggiornare, fra il Museo e la comunità alfonsinese, al fine di renderla più consapevole del proprio patrimonio storico e civile.

Il Museo deve continuare a **crescere e rinnovare le proprie proposte e a produrre ricerca**, a beneficio non solo degli alfonsinesi ma di tutta la Bassa Romagna e della vallata del Senio. In un'ottica di ulteriore rilancio, si propone di investire sulla ricerca, sulla comunicazione e visibilità esterna del Museo nella rete dei luoghi memoriali e delle proposte didattiche, oltre naturalmente nell'ampliamento di nuovi spazi.

La cultura, le sue varie espressioni artistiche e sociali sono l'infrastruttura principale della nostra collettività; si continua nella convinzione che la cultura non debba essere una spesa o peggio ancora un costo. La cultura, infatti, ha bisogno di un investimento continuo e necessario che alimenti, dia carattere, coscienza e aiuti alla crescita etica e morale di una comunità: per questa ragione si procede nella continua cura degli allestimenti, come per il museo della battaglia del Senio, nel recupero, adeguamento e miglioria degli spazi, come per il cineteatro Gulliver. Continua è anche l'attenzione alla valorizzazione della casa natale di Vincenzo Monti.

Sempre importante ricordare che il patrimonio culturale di Alfonsine ha bisogno di esser conosciuto e valorizzato anche dai cittadini stessi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Giunta Comunale

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Per quanto riguarda le strutture per eventi e attività culturali, si ritiene utile aprire una riflessione sulla possibilità di avviare una collaborazione pubblico-privata per il rilancio del teatro Monti, concordando con la proprietà le modalità e gli interventi di ristrutturazione necessari per un pieno utilizzo.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli e Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.5 – PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI CON SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO

L'accesso alla cultura per tutti resta il principio di riferimento della nostra proposta: per questo intendiamo dare continuità alla realizzazione di eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti.

Parimenti importante sarà poi elaborare nuove proposte di orientamento culturale da condurre eventualmente intorno al centro culturale, alla Biblioteca “Pino Orioli”, al Gulliver, a Palazzo Marini, alle parrocchie, a Casa Monti sede dell’Università per Adulti e del Ceas (Centro Educazione Ambientale Sostenibile) sui temi dell’educazione audiovisuale, ambientale, artistica.

Eventi ed Associazioni

Innanzitutto, si vuole potenziare il coordinamento delle iniziative e degli eventi pubblici organizzati dalle associazioni e dai privati che richiedono il Patrocinio del Comune.

Si intende favorire il maggior coinvolgimento possibile anche dei cittadini non iscritti alle Associazioni presenti sul territorio, ma che vorrebbero collaborare a un singolo evento o iniziativa (un esempio positivo l’esperienza della festa di Halloween che vede numerosi Cittadini, attraverso le Consulte territoriali, collaborare nelle attività di allestimento).

Infine, si vuole rafforzare la relazione e il coordinamento tra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività che sia di ausilio e di raccordo in occasione delle feste ed eventi più importanti.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502 PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.6 – GEMELLAGGI

Riteniamo qualificante promuovere le relazioni interculturali e favorire lo sviluppo di una società multiculturale, sostenendo la cooperazione decentrata, patrimonio e pratica consolidata della comunità alfonsinese in decenni di esperienze attive e propositive prima in Niger, poi in Senegal.

In questa ottica di rapporti fra realtà anche molto diverse è politica radicata nella nostra storia recente sostenere e sviluppare i gemellaggi tra Istituzioni e Comunità; opportunità di crescita e di sviluppo per tutti, perché permettono di confrontare criticità ed eccellenze e quindi di mettere a frutto

esperienze positive di altri. Una rete che coinvolga i vari gemelli può ulteriormente spingere a migliorare la qualità di vita delle comunità interessate, allargando le possibilità di confronto.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni ed Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

Si sottolinea infine la necessità di attuare esperienze di tutoraggio coordinato dallo Sportello Unico Attività Produttive e supporti per la nascita di nuove start-up per attrarre risorse e valorizzare il talento di tanti giovani.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.2 – CULTURA E GIOVANI (FREE TO FLY RADIO SONORA ESPERIENZE ESTIVE

Cultura e giovani Si ritiene dirimente investire sulle proposte culturali e ludiche, rivolte alle fasce adolescenziali. Si indicano, di seguito, alcune priorità:

- riammodernare e promuovere il centro giovani “Free to fly” e “Lampada di Aladino” perché diventino un punto di riferimento per la fascia di età dell’adolescenza;

- elaborare nuovi progetti di coinvolgimento degli adolescenti in esperienze estive, durante la pausa scolastica, proponendo sia attività di svago che di avvicinamento al mondo del volontariato, in collaborazione con educatori e genitori.

A livello di Bassa Romagna potenziare l’offerta di servizi estivi rivolti alle fasce di età giovanili adolescenziali che, con l’ausilio ed il supporto di figure di riferimento quali educatori ed animatori, possano promuovere esperienze di aggregazione, proponendo progetti di coinvolgimento dei ragazzi. Si pensi anche ad attività quali i lavori socialmente utili prendendo come modello di riferimento le esperienze molto partecipate già organizzate ed attive per esempio nel ravennate.

Si intende altresì portare avanti un coinvolgimento nel progetto Radio Sonora anche dei ragazzi con disabilità.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.3 – PROPOSTE E PROGETTI DI ORIENTAMENTO CULTURALE NEI CENTRI CULTURALI DI AGGREGAZIONE DI ALFONSINE

Si ritiene utile anche la creazione di uno spazio di coordinamento e confronto, coinvolgendo anche l'Associazione Open-Biblio, fra giovani studenti universitari di Alfonsine che, usciti dal paese, studiano poi presso le sedi più disparate, con esperienze specialistiche sempre più avanzate.

Un meeting annuale in cui presentare i percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze anche europee potrebbe arricchire il territorio e qualificare l'ambito culturale dei giovani che sovente non prevedono Alfonsine nel loro futuro.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 5 – PROMOZIONE ALLA CULTURA

INDIRIZZO STRATEGICO 5.4 – PERCORSI DI SCELTA FORMATIVA E DI SCAMBIO DI ESPERIENZE

Si vogliono promuovere le nuove tecnologie anche attraverso progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni in collaborazione con realtà, come ad esempio l'Associazione Maker Station FabLab Bassa Romagna, in grado di condividere la cultura, gli strumenti, le tecniche di fabbricazione digitale attraverso lo sviluppo di progetti, incontri, eventi, concorsi, seminari, produzioni e workshop.

Si sottolinea infine la necessità di attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico (come sperimentato nel recente passato con il progetto "Eroi d'Impresa"), percorsi di alternanza scuola-lavoro.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.1 – PROMOZIONE DELLO SPORT : SVILUPPO ETICO E FISICO DELLA PERSONA

Lo sport come strumento di aggregazione, di prevenzione della salute psico-fisica e le attività sportive con la loro funzione educativa rappresentano un bene di primaria importanza.

L'Ente locale deve contribuire a incentivare, consapevole che attraverso queste attività, in particolare quelle di gruppo, si favoriscono anche le relazioni interpersonali, la condivisione dei risultati ed il senso di appartenenza e di solidarietà.

Oltre a ciò, si ritiene dirimente continuare a garantire la piena fruizione da parte delle numerose Associazioni sportive alfonsinesi degli impianti pubblici esistenti.

In ambito educativo, di crescita personale e sociale, è infatti importante continuare a rafforzare le pratiche e la costante promozione dello Sport in ogni momento della vita, agevolando l'attività delle associazioni sportive e favorendo l'introduzione di nuove proposte.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601 PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 6 – POLITICHE SPORTIVE

INDIRIZZO STRATEGICO 6.2 – INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'impegno dell'Amministrazione si esprime attraverso gli investimenti realizzati in questi anni nella manutenzione degli impianti e nella costruzione della Palestra "Alfonsina Strada", ed in quelli previsti per gli anni a venire come la realizzazione del II stralcio della Palestra del polo scolastico e la costruzione della nuova Palestra a Longastrino.

Si intende potenziare la risposta alle esigenze rappresentate dai ragazzi e dalle società sportive mettendo in campo nuove soluzioni a implementazione degli impianti già esistenti, per esempio la realizzazione di una piastra per il gioco del Basket, un campo per gioco del calcio a 5.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602 PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Area Cultura e Comunicazione - Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 11 – CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 11.1 – DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Si intende introdurre anche una Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni, darebbe continuità all'esperienza della Consulta dei Ragazzi e degli Adolescenti già istituita per le fasce di età inferiori.

Con un approccio molto rispettoso della diversità, che valorizzi il territorio comunale nelle sue tipicità, di far emergere la realtà multiculturale oramai pienamente consolidata grazie all'insediamento di cittadini provenienti da molte parti del mondo.

MISSIONE 07 – TURISMO

701 PROGRAMMA 1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.3 – PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

La promozione del territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, in un'ottica di sostegno del turismo sostenibile e culturale è di fondamentale importanza come pure dotarsi di questa infrastrutture anche in un'ottica di offerta turistica con riferimento particolare al noto Slow Tourism.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801 PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Sul versante della programmazione urbanistica anche l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è chiamata a dare attuazione alla Legge Regionale 24/2017 e a definire le linee strategiche dei nuovi “Piani urbanistici generali (PUG)” in sostituzione dei vecchi strumenti di pianificazione (Piano strutturale, RUE, POC).

Si propone un percorso aperto alla comunità nel segno di una progettazione partecipata, perché la città è un bene comune ed i Cittadini devono sentirsi alleati degli amministratori nella tutela delle risorse ambientali e per una migliore qualità urbana ed edilizia: in questo quadro, si vuole portare avanti uno sviluppo di nuovi strumenti di programmazione urbanistica, coerenti con i principi delineati dalla Legge Regionale citata. Si tratta di ispirarsi ad alcuni obiettivi e in particolare: una città intelligente che eviti il consumo e lo spreco di suolo; una città compatta, evitando nuove lottizzazioni in aree rurali lontano dai servizi urbani; una città ad alta vivibilità tramite una mobilità sostenibile ed un corretto governo del traffico urbano; una città solare che dipenda dalle energie pulite ed inesauribili del sole.

Pertanto, al centro dell'azione del Comune va posto il recupero del patrimonio edilizio ed esperienze di rigenerazione urbana (un primo esempio virtuoso potrebbe essere l'area dell'ex mercato coperto).

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

802 PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

PRINCIPALI INVESTIMENTI

Nel contesto delineato, riteniamo fondamentali alcuni specifici interventi sul territorio: in primo luogo, massima priorità dovrà essere data allo sviluppo del già presentato progetto di riqualificazione dell'ex-Mercato coperto e dell'area circostante, nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato e nell'ottica di una azione di recupero e rigenerazione urbana, nonché di completamento di uno degli assi commerciali della città. Il Mercato coperto potrà così recuperare anche un ruolo di luogo di relazione, con una parte posteriore da destinarsi, per esempio, a servizi, commercio, artigianato ed uffici e una parte anteriore, di pertinenza comunale, con piazzetta circolare e doppio porticato, destinata alla socializzazione e a iniziative pubbliche. Si potrà valutare, congiuntamente agli operatori, lo spostamento del mercato del contadino, con relativa commercializzazione di prodotti locali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

I mutamenti climatici in atto ci sollecitano a prestare una particolare attenzione al tema della sicurezza idraulica del nostro territorio e più in generale alle tematiche ambientali. Al riguardo, si individuano alcuni obiettivi, da perseguiarsi congiuntamente agli enti preposti:

- Manutenzione straordinaria del Canale Destra Reno che è il collettore generale delle acque meteoriche della Bassa Romagna e di tutto il territorio a valle della via Emilia;
- Attuazione, urgente e prioritaria, delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.1 – SICUREZZA IDRAULICA

Contrasto al fenomeno della subsidenza. Compresi i rischi connessi all'emungimento di acqua e metano dal sottosuolo, occorre utilizzare razionalmente ai fini irrigui e di approvvigionamento dell'industria alimentare le acque superficiali del Canale Emiliano Romagnolo, con un'attenzione sul versante della sicurezza idraulica e dello sviluppo dell'irrigazione, in presenza di un interesse crescente alle colture orticolte da industria.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.2 – IMPIANTI DI STOCCAGGIO

Occorre mettere un freno alla ricerca e allo sfruttamento dei giacimenti di metano, in particolare nelle aree attigue al Parco del Delta e comprese nella “Rete Natura 2000” (progetto “La Stefanina”). Come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si tratta di zone di elevato pregio ambientale e ad alta vocazione per il turismo naturalistico, ma caratterizzate da un'estrema fragilità a causa della pressione antropica e dei precari equilibri tra terra e acqua: un equilibrio continuamente messo a rischio dalla subsidenza, dalla penetrazione del cuneo salino nelle falde e nei corpi idrici dell’entroterra, dall’erosione della linea di costa, dai cambiamenti climatici e da un’agricoltura con un elevato impiego di prodotti chimici.

Per quanto concerne al progetto “Stogit” per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo di Alfonsine e Voltana, permangono le grandi perplessità già espresse, soprattutto a fronte dei rischi ambientali che comporta, in particolare per la qualità dell’aria, come evidenziato anche nelle osservazioni presentate dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

905 PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICHE E FORESTAZIONE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.3 – PARCO DEL DELTA DEL PO E VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE DI ALFONSINE

Per quanto concerne il Parco del Delta, si ritiene che per la sua particolare configurazione, la soluzione più idonea sia quella del Parco interregionale Emilia Romagna-Veneto.

E’ oltremodo importante addivenire ad una piena valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine.

Lo stesso dicasì per le nostre aree SIC-ZPS denominate “Biotopi di Alfonsine e fiume Reno” incluse nella “Rete Natura 2000”: in questo contesto, molto utili possono essere alcune iniziative come l’installazione della segnaletica e creazione di un servizio di utilizzo integrato treno-bici volto alla valorizzazione del turismo naturalistico. Prevedere un reticolo organizzato di percorsi ciclabili che colleghi Alfonsine alle stazioni del Parco del Delta. La stessa accoglienza, tramite gli agriturismi e i B&B, va sostenuta e potenziata.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

904 PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Altri enti - Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.5 – TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

La tutela di un bene comune di primaria importanza quale è l’acqua risulta tematica gioco-forza dirimente: sotto questo punto di vista, si potranno concordare con il gestore del servizio programmi di investimento sulla rete di distribuzione per ridurre la dispersione e garantire la qualità e salubrità della risorsa idrica.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

903 PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Altri punti di precipuo rilievo attengono a Raccolta differenziata dei rifiuti; sotto tali aspetti, prioritari sono la diffusione di una cultura del riuso e del riciclo, esperienze di “economia circolare” adeguando l’impiantistica, sperimentazione del sistema di raccolta “porta a porta” misto con applicazione della “tariffa puntuale” e potenziamento dei punti di raccolta urbani.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901 PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO 2.6 – RIFIUTI, BONIFICA DELL'AMIANTO E AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Venendo al tema della Bonifica dell'amiante, si vuole portare avanti un censimento prodromico al progressivo smaltimento dell'eternit negli edifici privati e nei fabbricati. Si tratta di un progetto sperimentale con un ruolo "pilota" per l'intero territorio dell'Unione che si ritiene debba essere condotto con la massima priorità.

Agricoltura amica dell'ambiente (meno uso della chimica, agricoltura biologica, rilancio della lotta integrata, valorizzazione del mercato del contadino, risparmio di suolo fertile nella gestione urbanistica del territorio): un impegno che deve valere per l'intera filiera agro-alimentare, dal più piccolo agricoltore alla grande impresa.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902 PROGRAMMA 2 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Area Tecnica – Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.1 – INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL VERDE PUBBLICO E DI SPAZI NATURALI

Diversi spazi pubblici del paese potranno essere oggetto di migliorie e riqualificazioni, prendendo le mosse dal verde urbano, elemento fondamentale per la qualità della vita nella nostra Città, e al quale andrà dedicata particolare attenzione. Il tempo libero, non solo dei bambini degli anziani, ma dei cittadini tutti, deve ritrovare, nella realtà quotidiana, spazi verdi, confortevoli e ben attrezzati, anche per favorire momenti di incontro e socializzazione. A questo riguardo, diviene rilevante collegare, anche con una pista ciclopedinale, il parco Mille Gocce con il centro urbano. Analogamente, si potrà sviluppare, d'intesa con la Autorità di bacino, la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti (via Reale, Passerella e Piazza Monti) sul Senio, ovviamente nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie a garantire la massima sicurezza degli argini stessi. Andranno poi condotti a termine i lavori previsti in relazione al Parcobeleno di via Galimberti, finanziati dal Gal Delta 2000 nell'ambito di un bando dedicato a interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, con la realizzazione di una pista da skateboard per i ragazzi della nostra Città.

Più in generale, rimane di grande importanza il mantenimento della pulizia e del decoro urbano, attraverso una attuazione costante della manutenzione ordinaria.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

1001 PROGRAMMA 1 – TRASPORTO FERROVIARIO

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.1 - ORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA

Si ritiene che in questo ambito, assieme alla realizzazione ed ampliamento della rete di piste ciclabili di cui si parla in altro paragrafo, una corretta e piena organizzazione della viabilità urbana sia prodromica alla tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine).

Infine, si auspica un migliore uso del treno (con il potenziamento della linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE

Si riconferma l'impegno per il completamento della variante della SS 16, per il potenziamento del trasporto pubblico locale, per un trasporto privato più ecosostenibile (ad esempio rendendo più agevole l'utilizzo di auto ibride e/o elettriche con installazione programmata delle colonnine di rifornimento), per trasferire una parte del trasporto di merci dalla gomma al ferro, consapevoli che si tratti di obiettivi di competenza sovraffocale.

E' fondamentale, per quella piena tutela degli utenti deboli della strada già menzionata, continuare l'ampliamento della rete di piste ciclopedinale anche collegando attraverso percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina ad esempio con un "percorso ciclo-naturalistico e della memoria" sul Fiume Senio da Palazzuolo fino al Reno e poi all'Adriatico, valorizzando altresì la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITÀ E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.2 - INTERVENTI SULLA RETE STRADALE

Si porta avanti la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via Reale e via Raspona.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 3 - MOBILITA' E TRASPORTI

INDIRIZZO STRATEGICO 3.3 – SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

La circolazione sulle nostre strade deve, come più volte anticipatosi, garantire la **tutela degli utenti deboli** (ciclisti, pedoni, carrozzine) quindi servono **piste ciclopedonali** protette su tutta la viabilità del territorio comunale che mettano **in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano**; di prioritaria importanza la Pista Ciclopedonale su Via Borse fino all'area artigianale e località di Fiumazzo; il plesso scolastico con il Parco Millegocce tenendo altresì in considerazione, laddove possibile, la copertura dello Scolo “Alfonsine” per esigenze igienico sanitarie.

Serve altresì estendere le zone con il limite di velocità di 30 km orari nel centro urbano, sempre al fine di tutelare l'utenza debole.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 7 – ARREDO URBANO

INDIRIZZO STRATEGICO 7.2 – SICUREZZA DEI PEDONI E BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per quanto concerne la tutela dei pedoni sulle strade, riteniamo altresì utile illuminare con specifici faretti i principali passaggi pedonali.

È poi opportuno continuare la realizzazione di un censimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio, finalizzato a un loro graduale superamento, soprattutto in occasione delle riqualificazioni urbane.

In queste molteplici attività il Volontariato ha un ruolo importante. Gli stessi migranti ospitati localmente, perché in attesa di permessi di asilo, possono essere coinvolti in lavori socialmente utili, oltre che in attività culturali e formative (per esempio, apprendimento della lingua italiana).

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005 PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.2 – VIVERE LE FRAZIONI : INTERVENTI MANUTENTIVI NELLE FRAZIONI

Assai importante, per la località di Longastrino, è la realizzazione delle fognature di via Bassa, attraverso il correlativo inserimento nel piano di investimenti di Atersir. Si intende poi sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10. Prioritaria è poi l'attenzione al vasto reticolo delle vie rurali, in particolare le strade bianche.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

1101 PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 10 – SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO 10.4 – PROTEZIONE CIVILE

Andrà portato avanti il percorso già avviato volto alla creazione di uno specifico gruppo comunale di Protezione Civile, risorsa fondamentale in situazioni emergenziali, costituito da Volontari appositamente formati ed in grado di affiancare i corpi specialistici dispiegati in tali frangenti.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1209 PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Area Tecnica - Responsabile dott. Rodolfo Gaudenzi – Assessore Roberto Laudini

LINEA DI MANDATO 8 – PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PRINCIPALI INVESTIMENTI

INDIRIZZO STRATEGICO 8.1 – INVESTIMENTI

Venendo al cimitero cittadino, oltre all'ampliamento dello stesso, già recentemente programmato e non procrastinabile, riteniamo prioritaria la realizzazione di un "giardino dei ricordi" per la dispersione delle ceneri dei propri cari, una piantumazione di verde ulteriore, la verniciatura delle colonne dei porticati e uno spazio protetto all'esterno per i depositi tecnici necessari.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1201 PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.1 – ETÀ EVOLUTIVA

Età evolutiva

Da anni la natalità è in forte calo in Regione e nel nostro territorio. Si ritiene che vadano sempre più sostenuiti i servizi per l'infanzia 0-6 anni, come luoghi educativi, di socializzazione, di forte relazione con le famiglie.

A tal fine si intende promuovere il sostegno alle genitorialità, sia mantenendo l'accessibilità a tutti i servizi ad oggi esistenti, che attraverso iniziative come il “Centro/Incontro dei genitori” ed ogni altro progetto evento in collaborazione e con il supporto del Centro per le famiglie dell’Unione dei Comuni.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1202 PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini e Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Pensare a nuovi progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che, come l’Alzheimer, destabilizzano molto gli equilibri familiari per la complessità e la drammaticità degli effetti della malattia stessa; coinvolgendo operatori e medici specialisti ed in collaborazione con le associazioni più vicine a questi servizi, si propone di avviare esperienze di condivisione e di supporto anche psicologico, tra familiari. In questi ambiti risulta ancor più urgente ricostruire una rete di relazioni umane, per aiutare ed aiutarci a trovare sollievo anche in momenti e situazioni così difficili e delicate.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1203 PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Accanto al potenziamento dei servizi e al miglioramento delle condizioni volte ad agevolare la scelta di mantenere l’anziano nella propria abitazione, di pari importanza è la realizzazione di una rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette.

Anche sul sistema privato delle Residenze per Anziani e Case Famiglia occorre, anche alla luce dei recenti e gravi casi di cronaca, svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi oltre che potenziare il servizio pubblico per aumentare la disponibilità di posti nelle strutture pubbliche.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Roberta Contoli e Assessore Valentina Marangoni

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.2 – ANZIANI

Anziani

Una sempre più marcata incidenza della popolazione anziana e di conseguenza un aumento di nuclei familiari composti da una sola persona anziana o una coppia di anziani, impone una riflessione ancor più approfondita sui nuovi bisogni sociali.

Partendo dal principio del mantenere l’anziano a casa propria, nel proprio ambiente di vita in tutti i casi in cui non sia necessario il ricovero presso una struttura, metteremo in campo ogni possibilità di sostegno economico ed assistenziale ad integrazione dei servizi già disponibili.

Molte famiglie si trovano a dover gestire la difficile condizione di genitori solo parzialmente autosufficienti o comunque bisognosi di cure ed attenzioni tali per cui risulta necessario chiedere un supporto domestico anche nella gestione delle ordinarie attività oltre che della cura dell’anziano stesso. Il ricorso alle “badanti”, pratica molto diffusa, da un lato agevola la domiciliazione dell’anziano, dall’altra però è un servizio che va sottoposto a maggiori controlli e ad un monitoraggio da parte del pubblico sotto diversi aspetti: la regolarità dei contratti di lavoro delle badanti da un lato e la tutela dell’anziano dall’altro. A fronte di casi di abuso e prevaricazione, emerge la necessità di maggiore supervisione da parte del pubblico, valutando la possibilità di una sorta di accreditamento pubblico del personale che deve essere opportunamente formato, oltre che un monitoraggio pubblico sulla qualità del servizio erogato.

Sempre nell'ottica del potenziamento delle relazioni umane e del coinvolgimento degli anziani per continuare ad esaltarne valori e qualità quali l'esperienza e la memoria, di grande significato anche e soprattutto per le nuove generazioni, si propone di potenziare progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni con l'ausilio e la collaborazione degli operatori dei servizi, degli educatori dell'infanzia e dell'associazionismo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205 PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

Tutela della Salute

La riforma dell'assistenza sanitaria avviata negli anni 80, ha rappresentato una vera rivoluzione con l'istituzione del servizio sanitario nazionale. La salute è un diritto universale, gratuito, basato sulla prevenzione e la diagnosi precoce.

Le politiche sanitarie, come in generale quelle assistenziali, sono in grado di dare risposte ai bisogni dei cittadini se incardinate attorno ai concetti di "centralità della persona" e "presa in cura a 360°" con strutture e servizi che pensino come un sistema unico.

L'ospedale non va inteso come la soluzione fondamentale per ogni circostanza, ma va considerato un anello importante di una catena più complessa ed avanzata. In tale contesto, può divenire accettabile una diminuzione dei posti letto, se si rafforzano o istituiscono ex novo servizi "leggeri", mirati, secondo dati e riscontri epidemiologici: lungodegenza, Rsa, assistenza domiciliare, medicina di gruppo (ora Casa della Salute).

Il concetto che la salute sia tutelata solo dall'ospedale è di fatto superato.

La prevenzione, la lotta alle cause patogene, l'educazione alla salute sono assi portanti di una cultura avanzata e moderna.

Occorre, in questo senso, promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi socio-sanitari e delle possibilità offerte.

La scelta di potenziare l'ospedale unico della Bassa Romagna a Lugo, con la riconversione in strutture o presidi socio-sanitari dei superati ospedali periferici, è una scelta che va supportata da una maggiore qualificazione dei reparti con la presenza di importanti professionalità ed il raggiungimento di un altissimo livello di prestazioni nella gestione delle emergenze, per una sanità locale di avanguardia.

Affinché il servizio ospedaliero possa erogare un servizio di qualità, è necessario che le strutture e i presidi territoriali, le Case della Salute, si traducano in realtà su tutto il territorio della Bassa Romagna. La funzione della Casa della Salute è di primaria importanza per assicurare un punto di accesso alla medicina generale, al punto prelievi, ai servizi infermieristici per la gestione integrata della patologia cronica ed in generale di assistenza

infermieristica. Questo servizio di sanità può essere potenziato con un maggior coinvolgimento dei medici di base, perché si sentano parte di questo ambizioso e necessario processo di trasformazione e innovazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Altri enti – Assessore Angelo Antonellini – Assessore Roberta Contoli

LINEA DI MANDATO 9 – STATO SOCIALE E WELFARE

INDIRIZZO STRATEGICO 9.3 – TUTELA DELLA SALUTE

La centralità della persona all'interno del sistema di politiche integrate per la tutela e la protezione di beni quali la salute ed il benessere sociale, deve necessariamente tradursi in una particolare attenzione delle fasce più deboli, quelle maggiormente esposte al rischio, per le quali la promozione di un piano capillare di prevenzione e promozione della salute, risulti necessario per potenziare la rete di servizi già esistenti.

Sono numerose le Associazioni di volontariato che si impegnano sul nostro territorio per erogare servizi utili e preziosi alle persone non autonome, per esempio il servizio di trasporto ospedaliero; in questo senso si promuove una costante e proficua collaborazione con l'Amministrazione comunale per valorizzare l'operato delle associazioni e far conoscere le loro attività sul territorio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204 PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Area Cultura e Comunicazione – Responsabile dott.ssa Antonietta Di Carluccio

Assessori Roberta Contoli, Valentina Marangoni, Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 12 – LE FRAZIONI

INDIRIZZO STRATEGICO 12.1 – VIVERE LE FRAZIONI

Si ritiene rilevante portare avanti iniziative a supporto degli anziani e dei giovani, del volontariato e della partecipazione civica.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

1401 PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE

INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO

In questo specifico ambito, si rinvia al DUP elaborato a livello di Unione. In questa sede, si richiamano le linee guida del “Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna” sottoscritto dai Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell’imprenditoria, dalle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio. Infatti, il Patto contiene indicazioni per guidare lo sviluppo in una dimensione sovracomunale (attrattività, sostenibilità, innovazione) e per fare della Bassa Romagna un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile, in grado di coniugare sviluppo economico e coesione sociale. Si tratta ora di accelerare l’attuazione coerente delle azioni previste.

Partendo dalla nostra realtà, è importante favorire la competitività del distretto della lavorazione e trasformazione ortofrutticola (al servizio della bassa Romagna e dell’area agricola ferrarese), con azioni di ricerca e sperimentazione in direzione dell’innovazione di processo e di prodotto, dentro a una filiera agro-alimentare che deve saper valorizzare le produzioni locali e ottenere una equa distribuzione tra i vari attori della “catena del valore”.

Bisogna poi favorire l’accesso delle piccole imprese e dell’artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia nonché attraverso il mantenimento dei progetti già positivamente sperimentati tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il sistema creditizio locale, volti all’abbattimento dei tassi di interesse.

Al contempo, sarà fondamentale aprire o riaprire un contatto diretto con le attività presenti nel nostro comune che hanno scelto di non partecipare alle iniziative e ai progetti realizzati dagli organismi preposti, in modo da coinvolgerli e favorire il successo delle iniziative sul territorio.

Anche la valorizzazione di progetti come la Rete di Imprese o altre forme di collaborazione tra imprenditori, risponde a questa esigenza di coordinarsi per ottenere migliori risultati.

Sempre nell’ambito dell’Unione della Bassa Romagna, si intende mettere a disposizione delle imprese che vogliono insediarsi sul nostro territorio un’assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del “Tutor d’impresa”, promuovendo percorsi autorizzativi semplificati in collaborazione con gli enti e le amministrazioni coinvolte nei procedimenti stessi.

Infine, va richiamata la forte e costante interazione portata avanti con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali. Queste importanti risorse, assieme alle Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio, sono decisive per avvicinare amministratori e amministratori. La collaborazione con questi organismi di rappresentanza riteniamo essere stata particolarmente proficua, sia nell’orientare alcune importanti scelte che nell’individuare soluzioni a problemi contingenti. Conseguentemente, pensiamo che tali indirizzi debbano proseguire ed essere messi in valore anche nel prossimo quinquennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**1402 PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**INDIRIZZO STRATEGICO 1.1 - ECONOMIA E TERRITORIO**

D'intesa con le Associazioni di Categoria, riteniamo utile potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè" in modo da dare un contributo prezioso a un aumento di attrattività del centro cittadino e degli assi commerciali del nostro comune;

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**1404 PROGRAMMA 4 – COMMERCIO – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Elisa Vardigli

LINEA DI MANDATO 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE**INDIRIZZO STRATEGICO 1.2 - CONNETTIVITA' ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Bisognerà continuare a estendere la rete della banda larga, soprattutto a quelle aree artigianali a oggi non ancora raggiunte, in modo da mantenere elevata la competitività del nostro tessuto economico.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**1701 PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE**

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Assessore Angelo Antonellini

LINEA DI MANDATO 2 – TUTELA DELL'AMBIENTE**INDIRIZZO STRATEGICO 2.4 – ENERGIA**

Si intendono elaborare forme di incentivazione delle energie rinnovabili, al risparmio di energia e al cosiddetto "efficientamento" del patrimonio edilizio locale, secondo le indicazioni del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile	1.1.1. Confermare il "Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna" per un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Indirizzo strategico 1.1 Economia e territorio	1.1.2. Favorire l'accesso delle piccole imprese e dell'artigianato al credito agevolato sostenendo i consorzi fidi e le cooperative di garanzia e abbattere i tassi di interesse	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	1.1.3. Potenziare il progetto della Rete d'Imprese "Alfonsinè"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.4. Mettere a disposizione delle imprese un'assistenza qualificata attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive e la figura del "Tutor d'impresa"	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
	1.1.5. Mantenere una costante collaborazione con le Associazioni di categoria e con le Organizzazioni Sindacali	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.2 Connettività ed innovazione tecnologica</p> <p>Soggetto attuatore: Lepida Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	1.2.1. Continuare ad estendere la rete della banda ultra larga	MISSIONE – 14 - Sviluppo economico e competitività
<p>Linea di mandato 1 Sviluppo sostenibile</p> <p>Indirizzo strategico 1.3 Promozione turistica e culturale</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>1.3.1. Attuare percorsi di formazione degli studenti in collaborazione con il nostro tessuto economico</p> <p>1.3.2. Promuovere il territorio, d'intesa con le altre realtà limitrofe, per un turismo sostenibile e culturale</p>	<p>MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>MISSIONE – 07 - Turismo</p>

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.1.1. Manutenzione straordinaria del canale Destra Reno	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.1 - Sicurezza idraulica	2.1.2. Attuazione delle casse di espansione adiacenti al fiume Senio	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: altri enti Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.1.3. Contrasto al fenomeno della subsidenza	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.2.1. Netta contrarietà al progetto "Stogit" per lo stoccaggio di metano nel sottosuolo e alla ricerca di idrocarburi in zone di rilievo ambientale ("progetto La Stefanina")	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.2 - Impianti di stoccaggio		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.3 - Parco del Delta del Po e valorizzazione Riserva naturale di Alfonsine Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.3.1. Valorizzazione della Riserva naturale di Alfonsine 2.3.2. Valorizzazione delle nostre aree SIC-ZPS incluse nella "Rete natura 2000"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente Indirizzo strategico 2.4 - Energia Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	2.4.1. Incentivi delle energie rinnovabili: meccanismi premianti secondo le indicazioni degli strumenti urbanistici	MISSIONE – 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
---	----------------------	------------------------------------

<p>Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente</p> <p>Indirizzo strategico 2.5 - Tutela delle risorse idriche</p> <p>Soggetto attuatore: con l'intervento delle società partecipate Romagna acque società delle fonti s.p.a ed Hera s.p.a</p> <p>Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>2.5.1. Tutela delle fonti e recupero delle dispersioni</p>	<p>MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>
--	---	---

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.6.1. Raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentazione del sistema di raccolta "porta a porta" misto con applicazione della "tariffa puntuale"	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indirizzo strategico 2.6 - Rifiuti, bonifica dell'amianto e agricoltura sostenibile	2.6.2. Bonifica dell'amianto: censimento e progressivo smaltimento dell'eternit	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soggetto attuatore: Atersir ed Hera s.p.a.	2.6.3. Agricoltura amica dell'ambiente: meno uso della chimica	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 2 - Tutela dell'Ambiente	2.7.1. Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 2.7 - Sicurezza sismica		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.1.1. Migliore uso del treno (linea Ra-Fe) con possibilità di caricare le biciclette	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.1 - Organizzazione della viabilità urbana ed extraurbana	3.1.2. Intensificare le attività di controllo per limitare l'utilizzo della vecchia S.S. 16	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Soggetto attuatore: Accordi RFI e Regione Emilia Romagna Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.2.1. Completamento della variante della SS 16 per un trasporto privato più eco sostenibile	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.2 - Interventi sulla rete stradale Soggetto attuatore: Governo, Anas, Regione Emilia Romagna-Prutt, Provincia Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	3.2.2. Collegare mediante percorsi ciclo-pedonali la nostra città con i territori del mare e della collina valorizzando la prossimità al Parco del Delta e ai principali assi fluviali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	3.2.3. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona (soggetto attuatore: Cmune di Alfonsine)	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 3 - Mobilità e trasporti	3.3.1. Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 3.3 - Sicurezza della circolazione Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 4.1 - Scuola	<p>4.1.1. Creare un tavolo di lavoro che coinvolga insegnanti ed amministrazione per ripensare la riorganizzazione del Polo Scolastico</p> <p>4.1.2. Potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola ed amministrazione creando momenti di condivisione tra amministrazione, Istituti scolastici e società civile</p>	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative Indirizzo strategico 2 - Politiche giovanili	<p>4.2.1. Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)</p>	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: 4.2.1. Comune di Alfonsine Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	<p>4.2.2. Sostegno a progetti extrascolastici rivolti alle fasce di età dell'infanzia ed età evolutiva, quali quelli tenuti presso la Casetta di Marzapane e Laboratorio "I 2 Luigi"</p>	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 4 - Politiche educative	4.3.1. Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova piastra	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Indirizzo strategico 4.3 - Interventi di Elizia scolastica	4.3.2. Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.1.1. Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.1 - Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.2.1. Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino (soggetto attuatore: Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 5.2 - Cultura e giovani (Free to fly Radio Sonora esperienze estive)	5.2.2. Coinvolgere nel progetto radio sonora anche i ragazzi con disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Soggetto attuatore: 5.2.1 Comune di Alfonsine		
Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.3 - Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine	5.3.1. Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine 5.3.2. Rilancio del teatro Monti in collaborazione con la proprietà	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.4 - Percorsi di scelta formativa e di scambio di esperienze	5.4.1. Promuovere le nuove tecnologie in progetti di coinvolgimento delle giovani generazioni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura Indirizzo strategico 5.5 - Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo	5.5.1. Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti 5.5.2. Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 5 - Promozione alla cultura	5.6.1. Sostegno alla multiculturalità	MISSIONE – 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indirizzo strategico 5.6 – Gemellaggi		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 - Politiche sportive	6.1.1. Incentivare le attività sportive	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 6.1 - Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 6 – Politiche sportive	6.2.1. Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indirizzo strategico 6.2 - Interventi sugli impianti sportivi		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.1 - Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.1.1. Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	MISSIONE – 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 7 - Arredo urbano Indirizzo strategico 7.2 - Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine	7.2.1. Tutela dei pedoni sulle strade attraverso l’illuminazione dei principali passaggi pedonali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 8 - Programmazione urbanistica e principali investimenti Indirizzo strategico 8.1 - Investimenti Soggetto attuatore: Comune di Afonsine; Nelle materie conferite all’Unione dei Comuni della Bassa Romagna l’amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell’ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell’Unione.	8.1.1. Definire le linee strategiche dei nuovi "Piani urbanistici generali (PUG) con un percorso aperto alla comunità 8.1.2. Riqualificazione e recupero del patrimonio comunale esistente (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.3. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse (soggetto attuatore Comune di Alfonsine) 8.1.4. Ampliamento del cimitero cittadino (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare	9.1.1. Promuovere il sostegno alle genitorialità	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indirizzo strategico 9.1 - Età evolutiva	9.1.2. Progressività delle rette sulla base del reddito (ISEE) e la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie non deve contrastare l'accessibilità al servizio educativo	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare Indirizzo strategico 9.2 - Anziani	9.2.1. Sostegno economico e assistenziale a integrazione dei servizi già disponibili	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.2.2. Rete dei servizi per la non autosufficienza, articolata in RSA e Case Protette	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.3. Svolgere attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi di residenze per Anziani e Case Famiglia	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.4. Progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie che destabilizzano gli equilibri familiari	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.5. Progetti che vedano anziani e bambini coinvolti in attività comuni	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	9.2.6. Promuovere l'attività informativa di base per aumentare il grado di conoscenza della popolazione sull'uso corretto dei servizi soci-sanitari e delle possibilità offerte	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 9 - Stato sociale e welfare Indirizzo strategico 9.3 - Tutela della salute Soggetto attuatore: Ravenna Farmacie; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	9.3.1. Piena messa in funzione delle Case della Salute per assicurare un punto di accesso alla medicina generale e una corretta gestione delle patologie croniche 9.3.2. Particolare attenzione alle fasce più deboli 9.3.3. Collaborazione con le Associazioni di Volontariato nell'erogazione di servizi utili e preziosi alle persone non autonome	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile Indirizzo strategico 10.1 - Patto della sicurezza Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	10.1.1. Presenza quanto più possibile continuativa della Polizia Municipale sul territorio 10.1.2. Incentivare la collaborazione stretta della Forze dell'Ordine	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.2 – Videosorveglianza</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.2.1. Potenziare la videosorveglianza per controllare il territorio, sia in ottica di prevenzione dei reati che di perseguitabilità	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.3 - Promozione della cultura della legalità</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.3.1. Attività di sensibilizzazione volta al contrasto di possibili infiltrazioni mafiose nelle attività produttive e dello spaccio e consumo di droghe 10.3.2. Promuovere la cultura della legalità nei nostri Istituti 10.3.3. Contrastare alla violenza di genere e difesa della dignità delle Donne 10.3.4. Contrastare al gioco d'azzardo patologico	MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza MISSIONE – 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 10 - Sicurezza e Protezione civile</p> <p>Indirizzo strategico 10.4 - Protezione civile</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	10.4.1. Creazione di uno specifico gruppo comunale di protezione civile	MISSIONE – 11 - Soccorso civile

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione</p> <p>Indirizzo strategico 11.1 - Diffusione della cultura della partecipazione</p> <p>Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine</p>	11.1.1 Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	MISSIONE – 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione	11.2.1. Rendere più efficace l'operato delle Consulte	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 11.2 - Le Consulte		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 11 - Cittadinanza e partecipazione	11.3.1. Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 11.3 - Alfonsine comunità accogliente		
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni	12.1.1. Rafforzare la collaborazione tra le due amministrazioni comunali di Argenta ed Alfonsine	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 12.1 - Vivere le frazioni	(soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine; Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.	12.1.2. Un'attenzione ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza	MISSIONE – 04 - Istruzione e diritto allo studio
	12.1.3. Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica (soggetto attuatore Comune di Alfonsine)	MISSIONE – 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 12 - Le Frazioni	12.2.1 Realizzazione delle fognature di Via Bassa	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indirizzo strategico 12.2 - Interventi manutentivi nelle frazioni	12.2.2. Sollecitare un intervento di manutenzione straordinaria sulla strada provinciale n. 10	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Soggetto attuatore: Comune di Alfonsine ed altri enti	12.2.3. Particolare attenzione alla manutenzione del reticolo delle vie rurali	MISSIONE – 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale	13.1.1. Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali	MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indirizzo strategico 13.1 - Organizzazione e risorse		
Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.		

Linea di mandato e indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Riferimento al bilancio - Missione
<p>Linea di mandato 13 - La Macchina Comunale</p> <p>Indirizzo strategico 13.2 - I servizi generali</p> <p>Soggetto attuatore: Nelle materie conferite all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'amministrazione comunale concorre alla individuazione ed alla realizzazione degli obiettivi relativi alle linee di mandato e agli indirizzi strategici nell'ambito del sistema di governance territoriale Comuni/Unione. Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di questa linea di mandato sono di competenza dell'Unione.</p>	<p>13.2.1. Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini</p>	<p>MISSIONE – 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

SEZIONE OPERATIVA (SeO)
2021 - 2023

OBIETTIVI DELLE AREE

SERVIZI GENERALI – TECNICA – CULTURA E COMUNICAZIONE

AREA SERVIZI GENERALI

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.2	Le Consulte
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire				
Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
11.2.1 - Rendere più efficace l'operato delle Consulte	1. Modificare il regolamento per la partecipazione e l'iniziativa popolare	Terminato nel 2021		
	2. Garantire un continuo interscambio con le Consulte per rendere più efficace la loro funzione nel territorio di competenza	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area servizi generali. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Linea di mandato	13	La macchina comunale
Indirizzo strategico	13.2	I servizi generali
Responsabilità Politica	Sindaco	Riccardo Graziani
Responsabilità Gestionale	Area Servizi generali	Silvia Rastelli

Finalità da conseguire

Riteniamo di precipua importanza perseguire la massima efficacia, efficienza e trasparenza di tali servizi, tenuto conto di quanto questi ultimi rilevino nell'ambito dell'interazione con la Cittadinanza. Si cercherà, pertanto, di addivenire alle finalità summenzionate, avendo altresì cura di portare avanti, nei limiti in cui la normativa vigente lo consenta, la semplificazione e celerità nelle procedure seguite.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
13.2.1 – Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini	1. Garantire adeguato funzionamento dei servizi generali del Comune	X	X	X
	2. Amministrazione trasparente	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area servizi generali. Affidamenti secondo le vigenti normative. Risorse di bilancio 2022/2024

AREA TECNICA

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione					
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Linea di mandato	2	Tutela dell'ambiente					
Indirizzo strategico	2.7	Sicurezza sismica					
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini					
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi					
Finalità da conseguire							
Scurezza sismica degli edifici pubblici							
Obiettivi annuali e pluriennali							
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024			
2.7.1 - Sicurezza sismica: continuità all'impegno per mettere a norma gli edifici pubblici	1. Intervento locale strutturale di ripristino porzione di solaio edificio scolastico scuola materna Bruco/Samaritani	X					
	2. Altri interventi su elementi edilizi non strutturali per la messa in sicurezza dell'edificio scuola materna Bruco/Samaritani	X					
Risorse umane e strumentali da utilizzare							
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024							

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti		
Indirizzo strategico	3.2	Interventi sulla rete stradale		
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Circolazione stradale : Migliore organizzazione del traffico urbano				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
3.2.3 - Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona	1. Realizzare una rotonda all'incrocio tra Via Reale e Via Raspona	Completato nel 2021		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024				

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Linea di mandato	3	Mobilità e trasporti		
Indirizzo strategico	3.3	Sicurezza della circolazione		
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini / Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Circolazione stradale : Protezione tutela degli utenti deboli				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
3.3.1 - Tutela degli utenti deboli (ciclisti, pedoni, carrozzine) con piste ciclopedinali protette che mettano in contatto frazioni, zone artigianali e aree verdi con il centro urbano	1. Collegamento Alfonsine centro con area artigianale Stroppata e località Fiumazzo		X	
	2. Ristrutturazione e riqualificazione Via Borse primo stralcio	X	X	
	3. Manutenzione ponte sul fiume Senio e passaggio pedonale	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire

Omologare la palestra a normative C.O.N.I. per garantire la fruibilità della struttura

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
4.3.1 - Costruzione del parcheggio al servizio del nuovo plesso Matteotti 2 e della nuova palestra	1. Costruzione del parcheggio a servizio della nuova palestra e del plesso Matteotti 2	X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	4	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.3	Interventi di edilizia scolastica
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Messa in sicurezza degli edifici scolastici

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
4.3.2 - Messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici a partire da quelli più risalenti	1. Ottenimento del C.P.I. degli edifici scolastici	X	X	X
	2. Rinnovo C.P.I. degli edifici scolastici	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.2	Interventi sugli impianti sportivi
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire								
Educazione fisica ed etica della persona in ambito agonistico e non								
Obiettivi annuali e pluriennali								
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024				
6.2.1 – Pratica dello sport agonistico e non in ambienti adeguati a garantire la piena e sicura fruibilità con particolare attenzione alle disabilità	1. Secondo stralcio della Palestra Alfonsina Strada		X					
	2. Costruzione della nuova Palestra di Longastrino	Terminata nel 2021						
	3. Realizzazione di una piastra per il gioco del Basket		X					
	4. Realizzazione di un campo per gioco del calcio a 5							
	5. Realizzazione di una pista da Skateboard: Completamento	Terminata nel 2021	X					

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica.. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	2	Tutela valorizzazione e recupero ambientale
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.1	Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione del verde pubblico e di spazi naturali
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire				
Riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
7.1.1 – Migliorie e riqualificazione del verde urbano per favorire momenti di incontro e socializzazione	1. Collegare con una pista ciclopedinale il parco mille Gocce con il centro urbano 2. Sviluppare la realizzazione di un percorso sulla sommità arginale fra i tre ponti sul Senio		X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Linea di mandato	7	Arredo urbano
Indirizzo strategico	7.2	Sicurezza dei pedoni e barriere architettoniche
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Tutelare e proteggere utenti deboli

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
7.2.1 – Tutela dei pedoni sulle strade attarverso l'illuminazione dei principali passaggi pedonali	1. Censimento passaggi pedonali e cronoprogramma interventi	X	X	X
	2. Censimento barriere architettoniche	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti		
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti		
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini		
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi		
Finalità da conseguire				
Recupero e riqualificazione centro urbano – Ottimizzazione spazi scolastici a seconda delle fasce di età realizzando nuovi spazi adeguati per aule e laboratori				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
8.1.2 - Riqualificazione e recupero urbano di immobili comunali	1. Riqualificare l'ex-Mercato coperto e l'area circostante nell'ambito di una collaborazione pubblico-privato	X	X	X
	2. Riqualificazione dell'area dell'ex scuola materna A. Samaritani attraverso un percorso partecipato per stabilirne la destinazione, mantenendola pubblica	X	X	X
	3. Ex ufficio collocamento Via Bovio - Ristrutturazione	X		
	4. Ristrutturazione facciate Palazzo Comunale	X		
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2022/2024				

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitari
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi

Finalità da conseguire
Curare la sicurezza dell'edilizia scolastica

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
8.1.3 Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	1. Manutenzione straordinaria e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica ed aree annesse	X	X	X
	2. Portare a termine l'ampliamento del Polo Scolastico		X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area tecnica. Affidamenti secondo le vigenti. Risorse di bilancio 2022/2024				

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	9	Servizio necroscopico cimiteriale
Linea di mandato	8	Programmazione urbanistica e principali investimenti
Indirizzo strategico	8.1	Investimenti
Responsabilità Politica	Assessore	Roberto Laudini
Responsabilità Gestionale	Area Tecnica	Rodolfo Gaudenzi
Finalità da conseguire		
Garantire gli spazi per tumulazioni		

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
8.1.4 – 1. Ampliamento del cimitero cittadino	1. Realizzazione primo stralcio ampliamento del cimitero	Completata nel 2021		
	2. Ristrutturazione fabbricati cimiteriali - lotti n. 4 e 5	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area tecnica. Tipologia degli affidamenti: secondo le vigenti norme di legge. Risorse di bilancio 2022/2024

AREA CULTURA E COMUNICAZIONE

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
Linea di mandato	4	Politiche educative
Indirizzo strategico	4.2	Politiche giovanili
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio
Finalità da conseguire		
Avere una visione integrata delle esigenze della fascia di età adolescenziale		

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
4.2.1 - Investire sul progetto "Pensare l'adolescenza" e valutare l'inserimento di nuovi progetti di peer education su temi che coinvolgono gli adolescenti	1. Riorganizzazione del tavolo di coordinamento	Concluso nel 2021		
	2. Ampliamento rete di relazione del tavolo di coordinamento	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.1	Museo della battaglia del Senio : sostegno visibilità e rilancio
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire

Valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario alfonsinese

2020				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
5.1.1 - Continuare a potenziare le proposte del Museo del Senio e darne visibilità esterna	1. Implementazione delle collezioni e dei percorsi didattici	Concluso nel 2021		
	2. Implementazione di percorsi didattici	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.2	Cultura e giovani (Free to fly, Radio sonora, esperienze estive)
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni – Laudini Roberto
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio – Gaudenzi Rodolfo

Finalità da conseguire

Favorire l'aggregazione giovanile creando un ambiente accogliente ed idoneo alla esigenze

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
5.2.1 - Riammodernare e promuovere il centro giovani "Free to fly" e "Lampada di Aladino	1. Riammodernamento e riqualificazione degli spazi	X	X	X
	2. Realizzazione progetto di riammodernamento del centro Free to Fly e Lampada di Aladino candidato al finanziamento L.R. 14/08	X		

Risorse umane e strumentali da utilizzare

Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.3	Proposte e progetti di orientamento culturale nei centri culturali di aggregazione di Alfonsine
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire				
Scambio di conoscenze e buone pratiche fra i giovani alfonsinesi				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
5.3.1 - Creare uno spazio di coordinamento e confronto fra giovani studenti universitari di Alfonsine	1. Organizzazione di un meeting annuale finalizzato all'orientamento dei giovani ed allo scambio di esperienze	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli – Laudini Roberto
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio – Gaudenzi Rodolfo

Finalità da conseguire
Crescita culturale e partecipazione all'integrazione sociale

Obiettivi annuali e pluriennali					
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo		2022	2023	2024
5.5.1 - Eventi ed iniziative pubbliche gratuite in ambienti accessibili a tutti	1. Continuare nell'offerta di iniziative pubbliche gratuite di qualità in luoghi che consentano la massima partecipazione anche delle fasce deboli.		X	X	X
	2. Rafforzamento di Palazzo Marini		X	X	

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.5	Promozione di eventi culturali con sostegno all'associazionismo
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Crescita del mondo associazionistico

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
5.5.2 - Rafforzare la relazione e il coordinamento fra associazioni anche attraverso la valorizzazione di un comitato delle festività	1. Coordinamento delle associazioni e con le associazioni	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Linea di mandato	5	Promozione alla cultura
Indirizzo strategico	5.6	Gemellaggi
Responsabilità Politica	Assessore	Angelo Antonellini
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire				
Reciproco arricchimento culturale con i gemelli				
Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
5.6.1 - Sostegno alla multiculturalità	1. Scambio di visite fra delegazioni gemelle	X	X	X
	2. Rafforzamento della rete fra gemelli	X	X	X
	3. Sostegno ad azioni di cooperazione decentrata	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	1	Sport e tempo libero
Linea di mandato	6	Politiche sportive
Indirizzo strategico	6.1	Promozione dello sport : sviluppo etico e fisico della persona
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta di Carluccio

Finalità da conseguire
Cura del benessere psicofisico dell'individuo attraverso l'attività sportiva

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
6.1.1 - Incentivare le attività sportive	1. Garantire la piena fruizione degli impianti pubblici esistenti da parte delle numerose associazioni sportive alfonsinesi	X	X	X
Risorse umane e strumentali da utilizzare				
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024				

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	2	Giovani
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.1	Diffusione della cultura della partecipazione
Responsabilità Politica	Assessore	Valentina Marangoni
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire
Coinvolgimento dei giovani 16-25 in attività aggregative sul territorio

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
11.1.1 - Consulta dei giovani alfonsinesi di età compresa tra i 16 e i 25 anni	1. Organizzazione di un percorso partecipativo per i giovani alfonsinesi	X	X	X
	2. Prosecuzione attività assemblea dei giovani	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	1	Organi istituzionali
Linea di mandato	11	Cittadinanza e partecipazione
Indirizzo strategico	11.3	Alfonsine comunità accogliente
Responsabilità Politica	Assessore	Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio
Finalità da conseguire		
Capacità di accoglienza ed ascolto dell'utenza		

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
11.3.1 - Coinvolgere la cittadinanza in progetti di benessere collettivo che mettano la persona al centro di una comunità sempre più accogliente, vitale, sicura e sana	1. Creazione di uno spazio di ascolto e individuazione delle modalità per il ricevimento ed il confronto con la cittadinanza	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Linea di mandato	12	Le Frazioni
Indirizzo strategico	12.1	Vivere le frazioni
Responsabilità Politica	Assessore	Roberta Contoli / Elisa Vardigli
Responsabilità Gestionale	Area Cultura e comunicazione	Antonietta Di Carluccio

Finalità da conseguire
Benessere dell'anziano anche attraverso attività di aggregazione e socializzazione

Obiettivi annuali e pluriennali				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2022	2023	2024
12.1.3 - Iniziative a supporto degli anziani, del volontariato e della partecipazione civica	1. Continuare a favorire eventi di aggregazione in collaborazione con il volontariato	X	X	X

Risorse umane e strumentali da utilizzare
Personale area cultura e comunicazione. Risorse di bilancio 2022/2024